

Colloquio di Esame di Stato:

Sezione A - Laurea Magistrale / Specialistica

Sezione B - Laurea Triennale

PROVA - COLLOQUIO

Approfondimento tecnico sulle attività di tirocinio professionale svolte dal candidato, o in mancanza di attività svolta approfondimento tecnico sull'ambito della specializzazione di laurea (ad es. Tesi di Laurea o progetti/tirocini svolti in ambito universitario).

In questa fase, sulla base dell'inquadramento disciplinare si verificheranno i fondamenti teorici e gli strumenti-base applicativi sulle materie caratterizzanti il Corso di Studi, nell'ambito di interesse .

Nell'ambito di questa parte dell'esame possono essere previsti anche dei calcoli e verifiche numeriche elementari, il tracciamento di diagrammi e schemi, rappresentazioni grafiche elementari.

Dovranno emergere in questa fase l'attitudine del candidato alla progettazione, alla pianificazione, all'inquadramento sistemico di problemi ingegneristici, anche potenzialmente complessi, l'approccio critico, la gestione degli strumenti tecnici sulla base di solidi fondamenti teorici, e la propensione al ragionamento in forma quantitativa, tipici della formazione ingegneristica.

Ambito normativo e di responsabilità professionale: in coerenza con quanto già verificato nella prima parte del colloquio, ovvero dell'ambito di specializzazione di laurea, si verificheranno i fondamenti di base della legislazione tecnica vigente (ad es. T.U. Sicurezza, Norme Tecniche per le Costruzioni, T.U. Edilizia, Antincendio, Norme Ambientali, Titoli Edilizi, Permessi, legislazione sui LL.PP.); le figure professionali le responsabilità, le mansioni e gli ambiti di azione dell'ingegnere libero professionista: il Progettista e i livelli di Progettazione, la Direzione dei Lavori , Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Collaudatore, CTP, CTU); gli organi preposti al controllo e alla vigilanza.

In questa fase, anche coloro che non hanno esercitato una pratica professionale devono comunque dare prova della consapevolezza di dover agire, nelle rispettive mansioni che le attività protette dall'Ordine Professionale prevedono, in un ambito normativo complesso.

L'Ordine professionale e l'etica dell'ingegnere: Deontologia professionale (Codice Deontologico); Ruolo e funzioni dell'Ordine Professionale; Funzionamento dell'Ordine Professionale; La previdenza pensionistica; Il regime fiscale.

Nella parte finale del colloquio il candidato dovrà mettere in luce una propensione eticamente positiva, richiesta dalla professione di Ingegnere, oltre che una consapevolezza di autogestione e autodeterminazione da un punto di vista fiscale e previdenziale.

Il livello di approfondimento richiesto sarà commisurato al differente livello di maturazione culturale previsto dal conseguimento della laurea triennale e dalla laurea magistrale/specialistica, anche con riferimento ai diversi limiti imposti in ambito professionale.